15-OTT-2026
da pag. 20 / foglio 1

ItaliaOggi
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14483 Diffusione: 12930 Lettori: 80000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Incentivi alla fusione delle imprese, Meloni dice sì

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901
Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

"Considero interessante la proposta sugli incentivi alla fusione" tra le piccole imprese. Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, replicando in Aula alla Camera a Luigi Marattin (Misto-Pld), che nel suo intervento al dibattito sulle comunicazioni della premier in vista del vertice Ue ha proposto di utilizzare i fondi per incentivare il reshoring, ovvero riportare la produzione in Italia (bloccati da Bruxelles poiché considerati aiuti di Stato) per motivare le piccole imprese alla fusione.

La premier ha quindi confermato che la misura, chiesta a gran voce dal mondo delle imprese, come emerso nel corso di un recente evento di Assonime (si veda ItaliaOggi di ieri), potrà trovare posto in Manovra assieme a più risorse sulle Zes, all'estensione dell'iperammortamento agli investimenti in software e cloud computing (anche attraverso un credito di imposta ad hoc) e ad un ampliamento dell'orizzonte temporale dell'agevolazione che verosimilmente andrà oltre il 2028.

Meloni ha ammesso che la misura è allo studio del governo, ma non dovrebbe essere concepita come alternativa al reshoring. "Preferirei non rinunciare ai meccanismi di incentivo di chi fa reshoring, cioè di chi riporta la sua produzione in Italia", ha spiegato rispondendo a Marattin. "Non penso che la Commissione europea abbia ragione ma sono sicuramente d'accordo quando considero interessante quello che lei dice sugli incentivi alla fusione. Sono tutte misure che secondo me vale la pena di approfondire, alcune le stiamo già approfondendo". "Molto dipenderà, "ha precisato la premier, "dalle risorse di cui potremo disporre". Meloni ha ribadito di essere favorevole all'estensione dell'aliquota Irpef del 33% alla fascia di reddito tra 50 e 60 mila euro. Una misura, finora data per certa in Manovra, che sembrerebbe ora a rischio per mancanza di risorse.

Francesco Cerisano

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1763 - T.1746


Diritto
Testi unici, pronto il restyling